

LISTA

“Partecipazione e Comunicazione”

Elezione Consiglio Ordine Psicologi di Trento

2014 – 2017

Caro/a collega,

il 20 e 21 dicembre in prima convocazione e il 10 e 11 gennaio in seconda si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

Per questa occasione alcuni di noi hanno pensato di presentarsi assieme per condividere un programma di lavoro per il prossimo mandato.

Parte del Consiglio precedente si ricandida per portare a compimento le attività iniziate e mettere maggiormente a frutto la competenza maturata nella prima consilia tura, rinnovando il proprio impegno ed entusiasmo; altri, alla prima esperienza di candidatura , desiderano mettere a disposizione professionalità e competenza maturata nel lavoro in ambito Pubblico e Privato, con la freschezza e lo spirito pionieristico del neofita.

Il lavoro che vogliamo portare avanti è in stretta continuità con quello svolto negli scorsi quattro anni, lavoro che ha avuto anche il merito di dare la possibilità, attraverso le molte attività proposte e l’apertura della nuova sede, di conoscerci e di conoscere da vicino l’Ordine e il suo operato.

Molto è stato fatto e molto c’è ancora da fare!

Ci presentiamo quindi con un programma forte nei contenuti e nelle proposte e con una lista che corrisponde ai requisiti di competenza, professionalità ma e anche interesse per l’innovazione e la creatività.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito:

www.listaordine2014.altervista.org

Cosa intendiamo fare?

Albo e sito dell'Ordine

- Intendiamo portare a termine il lavoro di ristrutturazione del sito web e di aggiornamento dell'albo online con tutte le informazioni sugli iscritti, utili a conoscerci e farci conoscere come categoria fortemente qualificata.

Formazione e aggiornamento

- In continuità con le proposte formative degli scorsi quattro anni, riteniamo fondamentale fornire agli iscritti occasioni d'incontro e aggiornamento per rendere sempre più competente e accreditata la figura dello psicologo nei vari ambiti di vita professionale.
- Per far questo intendiamo anche coinvolgere colleghi, non necessariamente Consiglieri dell'Ordine, che vogliano mettersi in gioco per pensare e attivare proposte formative, nell'ottica di valorizzare maggiormente le competenze e le esperienze dei nostri iscritti.
- Continuare l'applicazione della legge provinciale 4/07 in base alla quale sono state possibili importanti iniziative formative.
- Crediamo fortemente che l'attività di supervisione, individuale e di gruppo, che costituisce la modalità principale di formazione continua di quasi la totalità dei colleghi, vada riconosciuta e resa visibile come altri tipi di formazione; lavoreremo quindi per trovare le strade più opportune che consentano di renderla accreditabile o comunque riconoscibile anche formalmente come momento di formazione continua.

Futuri iscritti

- Intendiamo proseguire nell'attività di riorganizzazione dei tirocini professionalizzanti per arrivare ad un protocollo d'intesa tra Azienda Sanitaria, Università e Ordine.
- Intendiamo aiutare i giovani post-tirocinanti nell'eventuale scelta di una scuola di specializzazione, sia organizzando degli incontri con chi ha concluso un percorso di specialità sia coinvolgendo direttamente le scuole di specializzazione; ma anche chi volesse entrare in contatto con colleghi che abbiano avviato delle nuove attività professionali.
- Inoltre, intendiamo facilitare chi volesse informarsi sulle agevolazioni finanziarie destinate a chi voglia intraprendere la scuola di specializzazione.

Università

- Vogliamo proseguire e consolidare la collaborazione con l'Università, con particolare riferimento alla Facoltà di Scienze Cognitive, attivando rapporti sul piano della formazione.

Collaborazioni e “contaminazioni”

- Intendiamo proseguire gli incontri del Tavolo delle Giovani Professioni (GiPro) che si propone di organizzare eventi formativi su temi trasversali rispetto alle diverse competenze professionali.
- Ci proponiamo di incrementare il dialogo e la collaborazione tra professionisti di vari Ordini professionali anche al di fuori di eventi importanti come il Festival delle Professioni, anche per implementare possibili aree di sviluppo della professione.

Libera professione

- Presenteremo i risultati definitivi della ricognizione sulle diverse aree di interesse dei colleghi che lavorano nel Privato, risultati che costituiranno un buon punto di partenza per rendere maggiormente visibile le diverse caratterizzazioni professionali dei colleghi e per ridefinire nel dialogo le esigenze degli stessi.
- Manterremo e approfondiremo il dialogo con gli amministratori politici, anche per monitorare il disegno di legge *“Disciplina del servizio di assistenza e consulenza psicologica in provincia di Trento”* che potrebbe aprire opportunità di lavoro per i colleghi liberi professionisti.

Psicologia giuridica e scolastica

- Il rapporto con istituzioni storicamente forti quali la magistratura, l'avvocatura e la scuola richiede competenze particolarmente raffinate e solide. Lavorare in questi ambiti significa anche avere l'opportunità di mostrare la qualità dell'identità professionale dello psicologo. Per questo vorremmo promuovere e sistematizzare il confronto in e con questi contesti istituzionali attraverso il proseguimento di gruppi già avviati e l'attivazione di nuovi gruppi. Sarà garantito il contributo di colleghi esperti. L'obiettivo è avviare una riflessione sul ruolo e le competenze indispensabili per sviluppare una visione imprenditiva dello psicologo.
- Vorremmo promuovere e sistematizzare il confronto e la formazione in questi complessi contesti istituzionali, anche attraverso il contributo di colleghi esperti e di realtà già in essere, nell'ottica futura di una maggior condivisione di presupposti e linee di intervento.

Psicologia e società

- Promuoveremo attività in collaborazione con gruppi, enti o istituzioni al fine di entrare maggiormente nel tessuto sociale permettendo ai cittadini di fare esperienza della nostra professionalità, non in ambito sanitario, ma in quello di promozione del benessere psicologico.
- Promozione delle buone prassi professionali e dell'etica deontologica attraverso seminari e tavoli pluriprofessionali.

Chi siamo

SARA PIAZZA	Già Vicepresidente dell'Ordine 2010-2013, psicologa psicoterapeuta libero professionista, formatrice della PAT nell'ambito dell'adozione e consulente per una Cooperativa che gestisce asili nido. Fino al 2007 è stata Psicologo Dirigente dell'APSS.
FRANCESCO REITANO	Psicologo psicoterapeuta, direttore dell'Unità Operativa di Psicologia n°2 dell'APSS di Trento.
ROBERTA BOMMASSAR	Psicologa psicoterapeuta libero professionista, docente presso il CeRP di Trento, è supervisore e formatrice per la PAT di Trento e Bolzano. Consulente per numerosi Tribunali ordinari e per i minorenni.
PIERA FRANCESCHI	Psicologa psicoterapeuta con formazione psicodinamica. Ha lavorato dal 1976 presso il Servizio di Psicologia dell'età evolutiva dell'Azienda Sanitaria Provinciale.
KATIA CASTELLINI	Psicologa psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, lavora come libero professionista. Come volontaria segue l'ambito della psicologia dell'emergenza. Rappresenta l'Ordine e la nostra professione presso il Tavolo GiPro e il Comitato scientifico del neo-nato Festival delle professioni. Crede nella ricchezza della contaminazione interprofessionale e nel valore della formazione e della preparazione.
STEFANIA PROSSER	Psicologa Dirigente presso l'Unità Operativa n°1 di Trento, già consigliere uscente dell'Ordine 2010-2013. Socia dell'ass. Psicologi per i Popoli, che si occupa di psicologia dell'emergenza.
GIANLUIGI CARTA	Psicologo libero professionista, lavora in studio privato, inoltre si occupa di formazione e ricerca in ambito clinico, psicosociale e di psicologia dell'emergenza. Intende promuovere i criteri di qualità professionale e la cultura della valutazione di esito dell'attività psicologica.